



COMUNE DI FORLÌ

Gruppo Consiliare *MoVimento 5 Stelle*

MOZIONE



Forlì 19 Gennaio 2015

al Sindaco Dott. Davide Drei
p.c. al Presidente del Consiglio Dott. Paolo Ragazzini

Oggetto: Campagna STOP-TTIP

Noi sottoscritti Consiglieri comunali per il MoVimento 5 Stelle:

Premesso

- che nel giugno 2013, il presidente degli Stati Uniti Obama ed il presidente della Commissione europea Barroso hanno lanciato ufficialmente i negoziati per un “Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti” (TTIP)
- che tali negoziati sono tuttora in corso, nella più totale opacità e segretezza, con l'obiettivo di concluderne l'iter entro la fine del 2015
- che l'obiettivo prioritario di tale Partenariato è l'eliminazione di tutte le “barriere non tariffarie”, intese come le normative che limitano la piena libertà d'investimento ed i profitti potenzialmente realizzabili dalle società transnazionali a est ed ovest dell'oceano Atlantico
- che il Partenariato in corso di negoziazione prevede addirittura per gli investitori transnazionali il diritto di citare in giudizio, presso un tribunale arbitrale creato ad hoc (ISDS, Investor-State Dispute Settlement) i governi sovrani e le autorità locali, qualora le loro società subissero perdite, anche potenziali, di profitti in seguito a decisioni di politica pubblica adottate dalle autorità medesime

Considerato

- che le cosiddette “barriere non tariffarie” altro non sono che norme volte alla tutela dei diritti di lavoratori e cittadini, alla salvaguardia dei beni comuni, alla garanzia di standard per la sicurezza alimentare, per la tutela dell'ambiente e della dignità sociale
- che il programma di deregolamentazione previsto dal TTIP mira a creare nuovi mercati, con l'apertura alla concorrenza di imprese transnazionali dei servizi pubblici e dei contratti per appalti governativi, minacciando di provocare un'ulteriore ondata di privatizzazioni in settori chiave come la sanità e l'istruzione
- che l'assoluta segretezza con cui vengono condotti i negoziati, senza prevedere alcun coinvolgimento delle popolazioni, né delle istituzioni che a tutti i livelli le rappresentano,

costituisce un preciso attacco al diritto che i cittadini e le comunità locali hanno, di conoscere i termini e le conseguenze di tali negoziati per potersi pronunciare nel merito

- che il diritto degli investitori transnazionali a citare in giudizio i governi e le autorità locali, in seguito all'approvazione di norme e/o delibere di interesse generale che potrebbero pregiudicarne i profitti, costituisce un gravissimo “vulnus” democratico, un'inaccettabile compressione dell'autonomia delle autorità pubbliche ed un'azione destrutturante sulla coesione sociale delle comunità territoriali

CHIEDIAMO

che il Consiglio Comunale impegni la Giunta e il Sindaco:

1. ad intraprendere, nella propria competenza, tutte le azioni di pressione volte a promuovere, nell'ambito del Consiglio Europeo, il ritiro del governo italiano dal TTIP o, in subordine, alla non approvazione del medesimo da parte del Parlamento Europeo
2. a promuovere azioni di sensibilizzazione e mobilitazione contro il TTIP presso i cittadini del nostro territorio e tutti gli altri enti locali, in virtù del fatto che questo trattato lede, tra gli altri, il principio costituzionale della sovranità delle autonomie locali
3. ad inviare la presente deliberazione all'Anci, al Consiglio Regionale, al Consiglio dei Ministri, al Parlamento Italiano ed Europeo e alla Commissione Europea

i Consiglieri Comunali del MoVimento 5 Stelle Forlì
Simone Benini - Daniele Vergini